



Codice Fiscale 90007180079 - Partita IVA 00564270072

sede legale: Loc. Covarey, 21 - 11020 Champdepraz -

sede amministrativa: Loc. La Fabrique, 164 - 11020 Champdepraz

mail: info@montavic.it pec: parcomontavic@pec.it



SETTORE AGROALIMENTARE: DISCIPLINARE RELATIVO AL PANE E AI PRODOTTI DA FORNO

SETTORE AGROALIMENTARE – Pane e Prodotti da forno

SEZIONE A: PREREQUISITI

In questa sezione si riportano i prerequisiti che consentono all'azienda di richiedere l'adesione al Marchio.

PR.1. Le aziende di produzione e trasformazione, singole o associate, devono essere situate all'interno del territorio di riferimento. Sono ammesse in deroga le aziende che hanno la sede e che trasformano fuori dal territorio di riferimento ma che utilizzano prodotti generati nell'area di riferimento.

PR.2. L'azienda deve essere iscritta al Registro delle imprese

PR.3. L'attività deve essere esercitata nei limiti e nelle forme prescritti dalla legislazione di settore vigente in ambito regionale, nazionale e comunitario a qualsiasi livello e nel rispetto di ogni altra disposizione normativa vigente relativa ad aspetti che possano risultare direttamente o indirettamente connessi con l'esercizio dell'attività stessa.

PR.4. In termini di sicurezza alimentare è richiesto che l'azienda rispetti le norme definite dal pacchetto igiene (autocontrollo) ed adotti un sistema di tracciabilità quale garanzia delle produzioni e degli strumenti impiegati.

SEZIONE B: CRITERI OBBLIGATORI

In questa sezione si riportano i criteri il cui rispetto, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento d'uso del Marchio, art.8, comma 2 – 1 e comma 4, consente all'attività produttiva di ottenere la concessione del Marchio per i primi tre anni.

Sostenibilità ambientale

CR.OB.1. L'azienda deve predisporre dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti per tutte quelle tipologie per cui questa è stata stabilita dall'Autorità di gestione dei rifiuti urbani competente per il territorio in oggetto o per le quali sono presenti regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR).

CR. OB.2. In caso di opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, rinnovo degli impianti e delle attrezzature e dell'acquisto di mezzi di trasporto funzionali all'attività, la struttura deve adottare tecnologie e modelli gestionali che perseguano il miglioramento delle prestazioni ambientali.

Promozione del territorio e rapporti con il pubblico

CR.OB.3. Per incrementare, in termini turistici, la propria visibilità e la diffusione della conoscenza delle tecniche di lavorazione adottate, l'azienda favorisce, ove possibile, le condizioni per rendere visitabili al pubblico i propri laboratori di lavorazione e, qualora le condizioni di contesto lo rendano possibile, l'organizzazione e lo svolgimento, all'interno dei laboratori stessi di attività formative (stage) aperte al pubblico e rendere disponibili i propri ambienti per eventuali iniziative del Parco nel rispetto della normativa vigente.

CR.OB.4. L'azienda deve promuovere da sola o in associazione con altri produttori o con il Parco Naturale Mont Avic iniziative promozionali e progetti di educazione del gusto. Al momento della concessione del marchio l'azienda sarà disponibile a mettere a disposizione una quota di prodotto ad uso del Parco per le sue iniziative promozionali, da concordare con il Parco Naturale Mont Avic. L'azienda, inoltre, garantisce la sua presenza in almeno un evento all'anno, fra quelli organizzati dal Parco.

CR.OB.5. Data l'importanza di una strategia di promozione e di comunicazione per la commercializzazione dell'offerta della produzione in contesti che non siano esclusivamente locali, l'azienda deve adeguatamente promuovere i propri servizi ed offrire adeguata visibilità al Marchio con la presenza sulla rete internet indicando le specifiche aziendali, la localizzazione e l'adesione al Marchio; il requisito minimo richiesto è la presenza sul

Web in appositi siti, istituzionali o privati, promozionali per le imprese o su pagine appositamente create sui social network (es. Facebook, Instagram).

CR.OB.6. L'azienda si impegna ad allestire un angolo espositivo/corner ove mettere a disposizione dei clienti materiale informativo inerente il Parco.

Commercializzazione dei prodotti

CR.OB.7. La commercializzazione del prodotto può avvenire direttamente in azienda oppure attraverso altri canali commerciali. Qualora l'azienda disponga di un punto di vendita diretta al pubblico, al suo interno deve operare personale preparato a fornire informazioni sul Marchio e sull'area geografica interessata, sulle sue tradizioni produttive.

L'attività di commercializzazione svolta deve in ogni caso essere organizzata in modo tale che il visitatore/acquirente possa distinguere agevolmente i prodotti aderenti al Marchio (etichettatura dei prodotti concordata preventivamente con il Parco Naturale Mont Avic).

L'azienda si impegna a promuovere, ove la quantità prodotta lo permetta, la fornitura dei propri prodotti certificati con il Marchio presso gli operatori commerciali (ristorazione, ricettività, esercizi commerciali) del territorio, prioritariamente presso quelli certificati anch'essi con il Marchio.

SEZIONE C: CRITERI OBBLIGATORI SPECIFICI per il settore Agroalimentare "Pane e prodotti da forno"

CR.OB.SP.1. I prodotti finali sono rappresentati da pane di diverse varietà, purchè preparato utilizzando lievito naturale, composto di acqua e farina e lasciato fermentare in acidità e prodotti da forno realizzati secondo le ricette tradizionali.

CR.OB.SP.2 Le procedure di lavorazione dei prodotti devono garantire il rispetto di ricette specifiche derivanti dalla tradizione locale; sono ammesse innovazioni concordate al momento della richiesta di concessione del marchio.

CR.OB.SP.3. Nel caso di prodotti farciti, la preparazione del ripieno deve utilizzare, almeno per gli ingredienti base, materie prime provenienti dal territorio di riferimento o comunque tipici della sua tradizione gastronomica.

CR.OB.SP.4. Ove possibile deve essere privilegiato l'uso di ingredienti di origine biologica.

CR.OB.SP.5. L'azienda deve compiere in proprio tutte le fasi del ciclo di lavorazione del prodotto. L'utilizzo di semilavorati deve essere minimo e comunque limitato all'indispensabile.

CR.OB.SP.6. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti liofilizzati e/o in polvere (quali ad es. latte, uova).

SEZIONE D: CRITERI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione si riportano i criteri il cui rispetto, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento d'uso del Marchio, art.8, comma 2 – II e comma 4, consente all'attività produttiva di mantenere la concessione del Marchio allo scadere dei primi tre anni dalla concessione.

L'azienda deve rispettare la totalità dei criteri, ove applicabili, entro i primi tre anni dalla concessione e, al contempo, deve impegnarsi a rispettarne almeno i due terzi entro i primi due anni.

ASPETTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	CRITERIO DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	DA CONSEGUIRE ENTRO (ANNO 1, 2, 3)
Rifiuti urbani	CR.MI. 1. Per il confezionamento dei prodotti evitare l'utilizzo di imballaggi inutili e voluminosi e promuovere, ove distribuite, l'utilizzo di borse riutilizzabili.	Riduzione dei rifiuti	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR. MI. 2. Utilizzare imballaggi per il confezionamento dei prodotti con quantità significative di materiale proveniente da recupero o materiale certificato con etichette ecologiche (es. FSC, Ecolabel UE, certificazione di biodegradabilità e compostabilità ai sensi della norma UNI EN 13432:2002)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Rifiuti Urbani	CR. MI.3. Utilizzare detergenti certificati con un marchio ecologico di tipo ISO I (es. Ecolabel UE), fatta salva l'impossibilità di reperimento dei prodotti certificati per la pulizia come previsto dal Manuale di autocontrollo HACCP	Riduzione dei rifiuti	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.4. Utilizzare per eventuali degustazioni piatti bicchieri, posate di materiale lavabile o in alternativa di materiale biodegradabile e compostabile.	Riduzione dei rifiuti	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Energia elettrica	CR.MI.5. Dotare almeno il 90% dei punti luce di lampadine ad alta efficienza energetica (almeno classe A+)	Riduzione dei consumi energetici	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Energia elettrica	CR. MI.6. Approvvigionarsi di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile (FER) certificata (ove non sia già prodotta in proprio da impianti fotovoltaici, eolici, idrici)	Riduzione dell'impronta carbonica	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Consumi idrici	CR. MI. 7. Applicare ai rubinetti gli aeratori o dei riduttori di flusso per arricchire d'aria il getto d'acqua, consentendo di ridurre fino al 50% il consumo idrico e, nel caso l'acqua sia riscaldata, quello termico.	Risparmio risorse idriche ed energetiche	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR. MI.8. Dotare i servizi igienici di carta igienica certificata con un marchio di qualità ecologica (es. Ecolabel UE, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan,...)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR. MI.9. Utilizzare risme di carta, ove si utilizzi la stampante, con un marchio di qualità ecologica (es. Ecolabel UE, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno